



REGIONE CAMPANIA



Comune di Frattamaggiore



Comune di Casandrino



Comune di Frattaminore



Comune di Grumo Nevano



Comune di Sant'Arpino



Coordinamento SviluppoLocale



# *Luoghi di interesse turistico-artistico-culturale*

FRATTAMAGGIORE | FRATTAMINORE | CASANDRINO |  
GRUMO NEVANO | SANT'ARPINO

**Campania.**  
Divina



[www.incampania.com](http://www.incampania.com)

Intervento co-finanziato dal POC Campania 2014-2020. Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale.



# Luoghi di interesse turistico- artistico-culturale

## Frattamaggiore

### **Basilica Pontificia di S. Sossio L. e M.**

**Sito Web:** [www.parrocchiasansossio.it/la-basilica-pontificia/](http://www.parrocchiasansossio.it/la-basilica-pontificia/)

**Indirizzo:** P.za Umberto I, 1, 80027  
Frattamaggiore NA

**Telefono:** 081 834 4536

---

La basilica di San Sossio Levita e Martire è il principale luogo di culto cattolico del comune italiano di Frattamaggiore (NA) nella diocesi di Aversa, rappresenta il cuore storico e religioso della città.

La chiesa risale a X secolo nel pieno dello stile romanico su cui è basata la sua forma originale. A costruirla furono i misenati scampati nel IX secolo all'eccidio di Miseno per mano dei saraceni. Rifugiatisi nell'entroterra, allora boscoso, essi formarono intorno alla zona in cui costruirono il tempio i primi insediamenti che diedero vita all'odierna Frattamaggiore. Al suo interno



conserva le spoglie di san Sossio Levita e Martire, patrono di Frattamaggiore e quelle di san Severino Abate. Nel 1902 è stata dichiarata monumento nazionale.

## Museo Sansossiano

**Sito web:** [www.parrocchiasansossio.it/museo-sansossiano-di-arte-sacra/](http://www.parrocchiasansossio.it/museo-sansossiano-di-arte-sacra/)

**Indirizzo:** Cripta Basilica Pontificia di San Sossio - Piazza Umberto I - 80027

**Telefono:** 0818352792

---

Il Museo Sansossiano di Arte Sacra fu istituito il 26 novembre 1996 dalla Parrocchia di San Sossio L. e M., con lo scopo preciso di recuperare le stratificazioni decorative della basilica distrutta dall'incendio del 29 novembre 1945. La storia che il Museo Sansossiano intende raccontare è la storia religiosa, sociale, culturale, economica e politica di Frattamaggiore e dell'area nella quale il centro urbano si colloca. Il Museo fu allestito sin dal suo nascere nella cripta della chiesa di San Sossio. Oggi il Museo è suddiviso in tre sezioni. Nella prima sono raccolti i frammenti dei tre altari del XVIII secolo

(altare maggiore, altare del Rosario e altare del Crocifisso) realizzati da Giovan Battista e Giacomo Massotti, famiglia di marmorari napoletani attivi già dagli inizi del XVIII secolo; nella seconda sezione, i frammenti lapidei databili dal XVI al XIX secolo (una mostra di lavabo da sacrestia del XVI secolo, la lastra terragna di un cavaliere togato del XVI secolo, i resti della balaustrata del fonte battesimale del 1809, varie riggole del XIX secolo); la terza sezione è caratterizzata dalla presenza di varie lapidi con iscrizioni e lastre terragne databili dal XVIII al XX secolo.



## **Torre campanaria della Basilica Pontificia di S. Sossio L. e M.**

**Indirizzo:** Piazza Umberto I

---

Il campanile, leggermente distaccato dal corpo della Chiesa di S.Sossio L.e M, è posto sul lato destro rispetto al visitatore che si accinge ad entrare nell'edificio. Di forma rettangolare, in quattro ordini sovrapposti, è sormontato da una cuspide rivestita da mattonelle maiolicate aggiunta in epoca moderna. In cima al campanile fu posta una sfera di rame con placca d'ottone, costruita nel 1919 da Francesco Granata di Frattamaggiore. Dalla Cronica di Hieronimo de Spenis (1523-1605) sappiamo che il corpo di fabbrica fu innalzato nel 1546 e concluso nel 1598, mentre un restauro fu eseguito nel 1728, in seguito al terremoto del 1698 e ai danni causati dalla caduta di un fulmine. Anche in questo caso non sappiamo se, precedentemente alla data del 1546, l'edificio di san Sossio presentasse già un campanile, poi rielaborato in età rinascimentale, né se quella attuale sia la sua originaria collocazione. Oggi il campanile è ancora caratterizzato dallo stile architettonico del Settecento, sebbene ci siano stati successivi rimaneggiamenti; misura circa 40 metri e presenta tre campane realizzate nel XIX secolo.



## Santuario dell'Immacolata Concezione (XIX sec. )

**Sito web:** [www.santuariويمacolata.net/index.php](http://www.santuariويمacolata.net/index.php)

**Indirizzo:** Via Roma, 7

**Contatti:** [santuariويمacolata@alice.it](mailto:santuariويمacolata@alice.it)

Il Santuario dell'Immacolata di Frattamaggiore, come tempio che ammiriamo oggi in tutta la sua grandezza e bellezza, è stato innalzato tra il 1855 ed il 1866, sul sito della più antica e piccola Chiesa dell'Immacolata e dell'Angelo. La proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione, avvenuta nel 1854, ispira la costruzione dell'attuale tempio. L'antica cappella dell'Agnolo, ufficialmente considerata come luogo ormai insufficiente, quale centro della religiosità frattese, spinse il clero e il popolo a sognare e progettare al suo posto un tempio nuovo e più solenne per il culto a Maria.

Trascorrono dieci anni difficili, in concomitanza dell'avvento dell'Unità d'Italia, della disfatta dell'antico regime borbonico e della sofferta ricerca della nuova identità e spiritualità cattolica.

La statua dell'Immacolata viene trasferita nella Chiesa patronale di San Sossio, insieme con gli altri arredi religiosi.

Finalmente l'8 settembre del 1866 il Santuario dedicato a Maria viene benedetto e negli anni successivi diviene luogo di preghiera, di carità, di studi storici e agiografici, sede di

incontri teologici, di conversazione edificanti e di esercizio pastorale per gran parte del clero locale.

Nel dicembre 1904 si svolge la solenne cerimonia dell'incoronazione della statua della Madonna e il 14 dicembre del 1919, con un decreto pontificio, il Santuario dell'Immacolata di Frattamaggiore aggregato alla Basilica Vaticana.

Il Santuario è un vero punto di riferimento per la cultura civile ed ecclesiastica locale, anche nei periodi in cui si temono le Guerre Mondiali. La vita religiosa e liturgica del Santuario continua ad essere coinvolgente per gran parte della gente, che può vivere in esso quotidiani momenti di solitudine silenziosa ed orante.

Nel corso degli anni sono stati fatti diversi lavori: ampliamento della Sacrestia, decorazione in oro dell'interno del tempio, rifacimento della facciata, restauri dell'abside, ecc. Attualmente sono in corso lavori di restauro.

L'entusiasmo devozionale non viene mai a mancare ed il Santuario rimane sempre un punto di riferimento importante per la vita religiosa e civile della città.



## Palazzo della torre colombaia (XVIII sec.)

**Sito Web:** [www.diocesiaversa.it/parrocchia-maria-ss-annunziata-e-s-antonio/](http://www.diocesiaversa.it/parrocchia-maria-ss-annunziata-e-s-antonio/)

**Indirizzo:** Piazza Riscatto, Frattamaggiore, Italy

**Contatti:** 081 1811 2507

---

Chiesa parrocchiale di M. SS. Annunziata e di Sant'Antonio (sec. XVII) con cappella di S. Michele Arcangelo fatta costruire dal maestro Francesco Durante. L'edificio è dotato di tre navate, con una cupola che sovrasta l'altare maggiore. Il soffitto è a volta decorato con pitture, mentre considerevoli stucchi, con stili sovrapposti, ornano l'intero interno. La facciata esterna è in stile Classico, con decorazione leggera, ed è affiancata da un campanile che funge anche da torre civica, essendo provvisto di un orologio pubblico.



## Statua di Francesco Durante al corso Durante

**Link:** [www.iststudiatell.org/rsc/annate\\_08/statua\\_f\\_durante.pdf](http://www.iststudiatell.org/rsc/annate_08/statua_f_durante.pdf)



## **Chiesa parrocchiale di S. Rocco (XX sec.)**

**Link:** [www.parrocchia-sanrocco.it/](http://www.parrocchia-sanrocco.it/)

**Indirizzo:** Via Don Minzoni, 66

**Contatti:** 081 831 7851



## Chiesa di S. Maria delle Grazie (XVII sec.)

**Link:** [www.monumenti.altervista.org/frattamaggiore-na-chiesa-s-maria-delle-grazie/](http://www.monumenti.altervista.org/frattamaggiore-na-chiesa-s-maria-delle-grazie/)

[www.iststudiatell.org/rsc/annate\\_09/chiesa\\_s\\_maria\\_grazie.pdf](http://www.iststudiatell.org/rsc/annate_09/chiesa_s_maria_grazie.pdf)

---

Restaurata nel sec. XIX: porte artistiche in legno del sec. XVII raffiguranti le anime del purgatorio, a Frattamaggiore.



## Linifici e canapifici del XIX e XX secolo

**Link:** [archeologiaindustriale.net/5947\\_il-linificio-e-canapificio-nazionale-e-lindustria-canapiera-di-frattamaggiore/](http://archeologiaindustriale.net/5947_il-linificio-e-canapificio-nazionale-e-lindustria-canapiera-di-frattamaggiore/)

**Indirizzo:** via Vittorio Emanuele

---

Archeologia industriale in cui nel sec. XIX e nel sec XX si esprime l'imprenditoria frattese tessile e canapiera, a Frattamaggiore



## Il ponte pedonale "Padre Modestino di Gesù e Maria" tra Frattamaggiore e Grumo

**Indirizzo:** Str. Bartolomeo Capasso, 80027  
Frattamaggiore NA



## **Villetta comunale con arena per spettacoli all'aperto**

**Indirizzo:** Via Biancardi

**Contatti:** 392 170 6656

---

Il parco comunale si presenta come luogo ideale per vivere momenti di aggregazione all'aria aperta. La villetta dispone di un'arena dove spesso nella stagione primaverile ed estiva vengono organizzati spettacoli musicali, teatrali e festival.



# Frattaminore

## Parrocchia S. Maurizio Martire

**Indirizzo:** Via Marconi, 24, 80020  
Frattaminore NA

**Telefono:** 081 830 6788  
parrocchiasanmauriziomartire@gmail.com

**Link:** <https://www.facebook.com/parrocchiasanmauriziomartirefrattaminore/>

---

La chiesa è molto antica, formata da un cappellone, che si trova ora a destra dell'altare maggiore, intitolato a S. Maurizio. L'edificio si trova nella piazza spartitraffico all'inizio del paese, piazza denominata proprio S. Maurizio. Essa ha una vistosa facciata, situata alla fine di un viale, in un giardinetto pubblico. In chiesa si accede tramite tre porte; è a tre navate, con la navata centrale di circa 10 metri e le due laterali, che fungono da cappelle, di 4,50 metri. La forma della chiesa è rettangolare, terminante ad abside; l'architettura è di stile neo-classico; la struttura poggia su archi a sesto ribassato, i pilastri sono ricoperti di marmo per metà; la parte restante dell'edificio è decorata con stucchi. Un cornicione separa la parte bassa da quella alta, che riceve luce da alcuni finestroni, elemento fondamentale, essendo



la parte bassa molto buia. Il soffitto è a cassettoni, dipinto con immagini del Santo guerriero. Il Campanile è a tre piani e si trova nella parte posteriore destra della chiesa. Esso è stato ultimato in epoche diverse. La Casa canonica è costituita da cortile, vani al piano terra e stanze al primo piano. Al piano terra si svolgono le varie attività parrocchiali, mentre il primo piano è abitato dal Parroco.

## Parrocchia di San Simeone Profeta

**Indirizzo:** Via Umberto, 1

**Contatti:** 081 836 9426  
parrocchiasansimeone@libero.it

**Link:** [www.facebook.com/people/Parrocchia-San-Simeone-Profeta/100064624036528/?paipv=0&eav=Afapo9986upcVvbPAWCbPLQg0fopdotjced-Cwxg\\_-h3m5-YaJEUxQxBfJupo1K-ECbl&\\_rdr](https://www.facebook.com/people/Parrocchia-San-Simeone-Profeta/100064624036528/?paipv=0&eav=Afapo9986upcVvbPAWCbPLQg0fopdotjced-Cwxg_-h3m5-YaJEUxQxBfJupo1K-ECbl&_rdr)

---

Particolare rilevanza artistico-storica l'affresco realizzato - si dice ai tempi delle Crociate - ove è raffigurato Papa Lidebrando (Gregorio VII 1073 - 1085). Dal 1592 è nota l'esistenza della Cappella del SS. Rosario. La Statua di San Simeone, protettore della Parrocchia, risale al 1648. La funzione annuale del 2 febbraio, prima in chiesa e poi estesa fuori, ebbe inizio il 1713. Il Campanile a 4 piani con cupolino risale agli anni Trenta del Novecento.



## Parco Urbano "Publio Virgilio Marone"

**Indirizzo:** Via Sergente Greco



### **Palazzo Carafa-De Rosa**

---

Il palazzo ducale Carafa-De Rosa di Frattaminore. Al piano terra vi è la cappella del palazzo il cui altare fu spostato nell'attuale Cappella dell'Annunziata in piazza Crispi. Dell'epoca esiste, in piazza Crispi, una tenuta estiva, rifacimento di un probabile castello medioevale del quale è visibile ancora una torre, su via Liguori, oramai inglobata nel palazzo ducale, ed un bastione di torre nel lato nord del palazzo, sulla discesa per la grotta. Attualmente esiste ancora parzialmente il fossato ai due lati del palazzo.



# Casandrino

## Santuario di Santa Maria Assunta in Cielo

**Indirizzo:** Via Michele Praus, 1

**Sito web:** <https://it-it.facebook.com/MadonnaDiCasandrinoOurLadyOfCasandrino/>

**Contatti:** 081 833 2911-  
santamariassuntaincielo@yahoo.it

---

La chiesa è menzionata in documenti del secolo XIV secolo, e nei secoli seguenti è stata soggetta a rifacimenti effettuati in da diversi artisti di cui risalta quello effettuato in epoca barocca tra la fine del '600 e l'inizio del '700. Essa è ricca di stucchi ornamentali e di volute di pregio. La facciata è disegnata secondo lo stile Settecentesco: nella parte inferiore oltre all'artistico portale si trovano due nicchie in cui sono poste le statue di S. Pietro e S. Paolo, mentre la parte superiore, che si assottiglia fino al timpano, reca un finto portale, quasi simmetrico a quello inferiore, ed una vetrata rettangolare che irradia luce all'interno. L'intero edificio è arricchito e completato da un campanile la cui costruzione fu terminata nel 1769. In essa è conservata la statua cinquecentesca della Madonna Assunta detta la Madonna di Casandrino, di grande pregio artistico.



## **Cappella seicentesca della famiglia Silvestro**

---

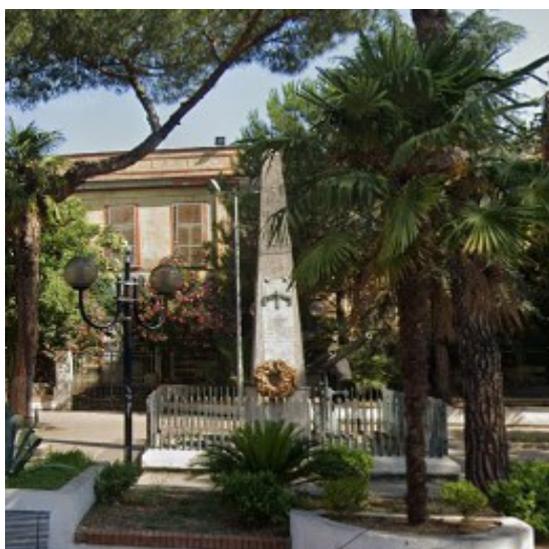
Dedicata S. Nicola di Bari , è ubicata al corso Carlo Alberto in pieno centro storico . E' una cappella gentilizia di proprietà della famiglia Silvestre , fondata per volere del capostipite in Italia della famiglia, il generale dell'esercito spagnolo don Nicola Silvestre, il quale originario della città spagnola di Toledo giunse a Napoli nei primi anni del 1600 . Egli la fece erigere nel 1615, destinandola secondo il costume dell'epoca a sepolcro dei membri della famiglia. Il volto del fondatore don Nicola Silvestre è ben visibile in una lastra di marmo ai piedi dell'altare e che chiude la botola d'ingresso della cripta. Egli è raffigurato sul letto di morte con la testa appoggiata su di un cuscino, vestito con gli abiti tipici dei gentiluomini spagnoli del '600 . Sull'altare centrale vi è la figura dipinta di San Nicola e nel quadro si possono scorgere con un po' di attenzione anche la figura di San Carlo Borromeo fondatore dei Seminari per i sacerdoti e quella di San Francesco D'Assisi patrono d'Italia. Più in basso sono rappresentate le figure dei Reali di Spagna Carlo V e della consorte Isabella d'Aviz.

## **Monumento di Caduti in guerra presente nella piazza principale di Casandrino**

**Indirizzo:** Via Fratelli Kennedy, 1

---

Monumento ai caduti della Grande Guerra; sorge al centro della piazza circondato da uno spazio verde decorato da alti pini. E' costituito da un semplice obelisco marmoreo collocato su un basamento quadrangolare sul quale si trovano le lapidi commemorative con l'elenco dei caduti. Sulla faccia principale l'obelisco è decorato da un'incrostazione in bronzo raffigurante un elmetto collocato su di un gladio ed inserito in un serto floreale con borchie. Nello spazio retrostante all'obelisco è situata una grande mitragliatrice in ferro.



# Grumo Nevano

## **Parrocchia di Santa Caterina e annesso Chiostro del Convento francescano e sacrario**

**Indirizzo:** Piazza S. Pasquale, 1

**Sito Web:** [www.comune.grumo-nevano.na.it/chiesa-di-santa-caterina](http://www.comune.grumo-nevano.na.it/chiesa-di-santa-caterina)

**Contatti:** 081 8801131

---

Edificata nel 1589, la chiesa fu annessa al Convento dei Padri Conventuali Barbanti (detti così per la caratteristica barba), sostituiti oggi dai Frati Minori. Fin dal 1695 fu oggetto di vari restauri e di abbellimenti pittorici fra cui spiccano la Pala dell'Altare Maggiore, raffigurante l'Apoteosi di Santa Caterina, opera di Luca Giordano, una Immacolata del Solimene ed altri bei lavori del settecento. Ancor oggi si apprezzano la facciata esterna e l'attiguo bel Chiostro seicentesco. La Chiesa fu elevata a Parrocchia nel 1962.



## Basilica di San Tammaro e suo Sacrato

**Indirizzo:** Piazza Papa Pio XII, 4

**Sito Web:** <https://www.comune.grumo-nevano.na.it/basilica-pontificia-di-san-tammaro-vescovo>

<https://m.facebook.com/profile.php?id=1457817954430768>

**Contatti:** 0818331677

---

Esistente sin dal 1132, la Basilica venne ricostruita alla fine de XVII secolo e terminata ne 1703. Consacrata nel 1737. Dal 1982 è diventata basilica pontificia minore.

Il campanile fu costruito tra il XVIII e XIX secolo. All'interno della basilica l'affresco del pittore Santolo Cirillo "Mose' che fa scaturire acqua dalla roccia". L'altare maggiore è sormontato da una tela di Paolo De Matteis risalente al 1706.



## Parrocchia di San Vito Martire

**Indirizzo:** Via S. Vito, 3

**Link:** <https://it-it.facebook.com/people/Parrocchia-s-Vito-m-Grumo-Nevano/100066817641592/>

**Contatti:** 081 833 7437

---

Dal 1300 al 1570 la chiesa di Nevano si chiamava *Cappellania* e fu elevata a Parrocchia nel 1596.

La struttura muraria dell'edificio, di stile romanico, pare risalga al 1200. Eretto su un cimitero cristiano, rimase a lungo luogo di sepoltura ed ancor oggi si può visitare l'ipogeo. Dal 1938 l'edificio ha subito diverse

modifiche pur conservando le stesse dimensioni, fino ad essere ingrandito con la creazione della Sagrestia e di nuovi locali di cui possono usufruire i fedeli.

Anche l'attiguo campanile, a 4 piani, è in stile romanico.



### **Casa natale di Domenico Cirillo**

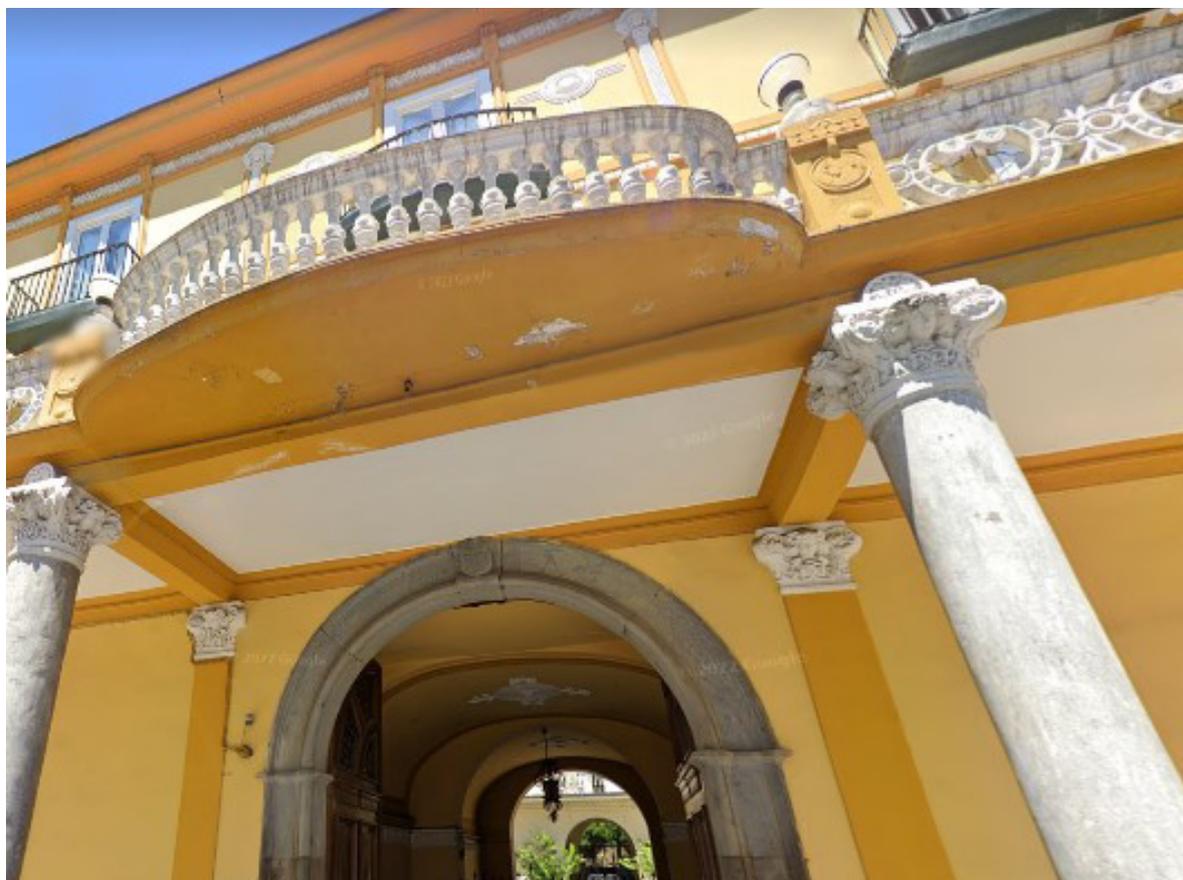
---

Casa dove il 10 aprile 1739 nacque Domenico Cirillo, storico botanico e medico famoso in tutto il mondo per le sue opere pubblicate e apprezzate ancor oggi dai più grandi scienziati. Martire della Repubblica Partenopea del 1799.



### **Palazzo baronale Principi di Montemiletto a Grumo Nevano**

Palazzo con forme architettoniche in stile liberty del tardo 800 inizio 900 posizionato di fronte alla Basilica di San Tammaro. All'interno un ampio giardino di circa 500 mq appartenente ai principi di Montemiletto oggi della famiglia Landolfo, stupenda location di eventi culturali e musicali.



### **Monumenti dedicati a Domenico Cirillo**

---

Statua di bronzo presente in Piazza Cirillo eretta nel 1899 e opera dello scultore Enrico Mossuti appoggiata su base in travertino opera dell'ing. Francesco Cristiano. Busto marmoreo situato nella Casa comunale di via Amendola opera dello scultore.



# *Sant'Arpino*

## **Palazzo Ducale (XVI sec.)**

**Link:** [http://www.comune.santarpino.ce.it/c061087/po/mostra\\_news.php?id=21](http://www.comune.santarpino.ce.it/c061087/po/mostra_news.php?id=21)

**Indirizzo:** Sant'Arpino, Via G. Limone, 14



### **Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea "Massimo Stanzione"**

**Link:** <https://prolocosantarpino.it/notices/come-nasce-la-pinacoteca/>

[http://www.iststudiatell.org/rsc/annate\\_09/pinacoteca\\_comunale\\_santarpino.pdf](http://www.iststudiatell.org/rsc/annate_09/pinacoteca_comunale_santarpino.pdf)



## Chiesa S. Elpidio V.

**Link:** <https://prolocosantarpino.it/notices/chiesa-santelpidio-vescovo/>

**Contatti:** 081 891 8072

**Indirizzo:** Via D'Anna, 13

---

Chiesa S. Elpidio V., ubicata in Piazza Umberto I a Sant'Arpino, fronteggia il Palazzo Ducale. La sua costruzione fu voluta da Alonzo III Sanchez de Luna, con 11 altari e uno maggiore, con splendida balaustra in marmo policromo di stile barocco. Di rilievo: statua lignea di S. Francesco di Paola; statua

lignea di S. Maria di Atella; statua lignea di S. Elpidio Vescovo; organo meccanico ottocentesco (opera del Criscuolo). Nell'altare del Buon Consiglio, costruito dai Sanchez de Luna, riposano i corpi dei Santi Prospero e Costanzo ivi traslati da Gennaro Sanchez de Luna.



### **Romitorio S. Canione V. (oratorio paleocristiano di epoca atellana)**

**Link:** <https://prolocosantarpino.it/notices/chiesa-e-romitorio-san-canione/>

**Indirizzo:** Via San Canione

---

Antico edificio religioso di difficile datazione, è considerato un oratorio paleocristiano di epoca atellana. Dedicato al Santo di origine pirenaica (292 d.C. circa), sembra essere

stato anche la sua tomba fino alla data della traslazione del corpo in Aderenza (779 d.C.). All'interno pregevole statua lignea di S. Canione risalente al sec. XVI.



### Chiesa San Francesco di Paola, Cappella S. Maria delle Grazie

**Link:** <https://prolocosantarpino.it/notices/chiesa-san-francesco-di-paola/>

---

Chiesa San Francesco di Paola a Sant'Arpino, parte del complesso monasteriale racchiuso dal 1825, nel recinto cimiteriale situato fuori dall'abitato di S. Arpino, nella **località Maddalena**. Fatta costruire con l'annesso convento sul finire del 1500 da Alonzo III Sanchez de Luna, sui resti di un antico edificio

religioso (probabilmente un tempio romano), fu affidata dal 1593 ai padri Minimi di S. Francesco di Paola, che vi abitarono fino alla soppressione del monastero (1799). Ha una facciata che ricorda lo stile "spagnoleggiante" delle colonie con due minuscoli campanili.



**Castellone, rudere  
archeologico in «opus  
reticolatum», unica  
testimonianza emersa  
dell'antica Atella**

**Link:** <https://prolocosantarpino.it/notices/il-castellone/>



